



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
Medaglia d'oro al merito civile
(Provincia di Agrigento)

N° 126 Reg.

del 04 SET 2014

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Parziale modifica ed integrazione del “Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione di G.M. n.24/2008 e s.m.i.

L’anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **QUATTRO**... del mese di **SETTEMBRE**.. alle ore: **12.15**.. e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l’intervento dei Signori:

		Presente	Assente
Sig.ra Nicolini Giuseppina Maria	Sindaco	SI	
Dott. Carraffa Eugenio	Assessore		SI
Sig. Greco Stefano Gervaso	Assessore	SI	
Dott.ssa Brischetto Rosalia Antonella	Assessore	SI	
Dott. Sferlazzo Damiano Massimiliano	Vice Sindaco	SI	

Presenti n° **04**. Assenti n° **01**.

Presiede il **Sindaco Giuseppina Maria Nicolini**;

Partecipa alla seduta, ai sensi dell’art. 97, comma 4, lett. a), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Vice Segretario Comunale, **Dott.ssa Emanuela Sanna**, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull’argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta allegata al presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi della legge 08/06/1990 n°142, recepita dalla legge regionale n°48/91, così come modificata dall'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n°30;

Ritenuto dovere provvedere in merito;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria ad ogni effetto;

DELIBERA

inoltre, con separata votazione unanime, di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

PROVINCIA DI AGRIGENTO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

Oggetto: Parziale modifica ed integrazione del “Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione di G.M. n. 24/2008 e s.m.i.

Premesso che con deliberazione di G.M. n. 24/2008, esecutivo ai sensi di legge, è stato adottato il regolamento disciplinante l'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

Che si rende necessario provvedere alla sostituzione degli artt. dal n. 166 al n. 171 così come nel testo di seguito riportato;

Richiamato il D.lgs 165/01, ed in particolare gli art. 5) in materia di potere di organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni) 6) in materia di individuazione di uffici e piante organiche, 7) in materia di gestione delle risorse umane e seguenti, relativi alla materia del personale e degli Uffici;

Visto l'art. 48 co. 3 del t.u. sull'ordinamento degli Enti Locali il quale prevede la competenza della giunta nell'adozione di regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Consiglio;

Visti i criteri generali espresso dal Consiglio nella materia in parola con deliberazione n. 15 del 26.07.2012, esecutiva a termini di legge;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di comparto;

Ritenuto necessario modificare, sostituendoli, gli artt. 166 e ss., come indicate nell'allegato;

Verificata nella regione Sicilia la competenza della giunta comunale, ai sensi del co. 2 lett c dell'art. 15 L.R. 44/91 nell'adozione del presente atto;

Vista la L.R. 48/91;

Visto il D.lgs 267/2000;

Vista la L.R. 30/2000;

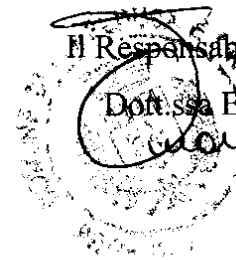
Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;

Vista la D.S. 14/2014 di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

1. Di approvare le modifiche ed integrazioni agli artt. 166- 167- 168 – 169- 170 e 171 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi, sostituendoli come nel testo di seguito riportato;
2. Di dichiarare la presente di immediata esecutività, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91;

Il Responsabile del Settore I
Dott.ssa Emanuela Sanna
Emanuela Sanna



PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.12 DELLA L.R. 30/2000


In ordine alla regolarità contabile si esprime parere Tecnica

Lampedusa, 03/08/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

Dott.ssa Emanuela Sanna

Emanuela Sanna





COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
PROVINCIA DI AGRIGENTO



ART. 166 – Commissioni esaminatrici

1. Le Commissioni esaminatrici sono nominate con determinazione del Segretario Comunale pro tempore.
2. Sono composte da un numero di membri, compreso il Presidente, non inferiore a tre ed è in ogni caso costituita da un numero dispari di componenti.
Le stesse sono presiedute, di norma, dal segretario comunale e sono composte da due esperti nelle materie oggetto del concorso o in materia di personale.
3. Almeno un componente la Commissione, salva motivata impossibilità, deve essere di sesso femminile ai sensi dell'art. 57, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
4. Le funzioni di Segretario sono affidate a impiegati di ruolo, nominati contestualmente alla Commissione, appartenenti ad una categoria non inferiore alla B.
5. Gli esperti interni devono essere inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a concorso.
6. Gli esperti esterni sono individuati in persone estranee all'Amministrazione, scelte tra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche o aziende pubbliche o private, o docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali ove esistenti, formatori ed esperti in materia di personale
8. Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per materie speciali.
9. Qualora le prove scritte (se previste) abbiano luogo in più sedi, si costituisce in ciascuna sede un Comitato di Vigilanza composto da un membro della Commissione o da un dipendente dell'Amministrazione di categoria non inferiore alla D e da due dipendenti dell'Amministrazione, di cui uno con mansioni di segretario.
10. Possono essere nominati anche membri supplenti con il compito di surrogare gli effettivi, in caso di dimissioni o di altro sopravvenuto impedimento, per il proseguimento e fino all'esaurimento delle operazioni concorsuali o anche per ogni singola seduta
11. Qualora non si sia provveduto alla nomina dei membri supplenti, nel caso in cui un componente della Commissione sia impedito a partecipare ai lavori oppure per giustificati motivi non possa più assicurare la propria presenza, viene disposta la sostituzione, individuando altra persona secondo le modalità sopra descritte.
12. Nel caso di sostituzione di un componente della Commissione, conservano validità tutte le operazioni concorsuali precedentemente espletate; la Commissione, nella nuova composizione, fa propri, dopo averne preso cognizione, i criteri già fissati e le operazioni concorsuali già svolte in precedenza.
13. I componenti delle Commissioni, il cui rapporto di impiego si risolve durante l'espletamento dei lavori della Commissione, cessano dall'incarico, salvo conferma da parte dell'Amministrazione.
14. Non possono far parte delle Commissioni, né essere segretario, coloro che si trovano nelle seguenti situazioni di incompatibilità con i concorrenti:
 - 1) i componenti della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;
 - 2) coloro che ricoprono cariche politiche;
 - 3) i rappresentanti sindacali o i rappresentanti delle Associazioni professionali;
 - 4) parenti o affini fino al IV grado civile o soggetti legati da vincoli di coniugio nonché coloro che nello stesso grado, siano parenti od affini di alcuno dei concorrenti o legati da vincoli di coniugio ad alcuno dei medesimi;
 - 5) coloro il cui rapporto di servizio sia stato risolto per motivi disciplinari, per ragioni di salute o per decadenza dall'impiego;

6) coloro che si trovano in situazione di conflitto di interesse anche potenziale.

15. Esplicita dichiarazione, in tal senso, deve essere sottoscritta dai componenti la Commissione e dal segretario in occasione della prima seduta, subito dopo aver preso visione dell'elenco dei candidati.

16. L'esistenza di una causa di incompatibilità dà luogo a decadenza del commissario interessato; analogamente si procede allorché la causa di incompatibilità non sia originaria ma sopravvenuta.

17. Qualora ritenuto opportuno in relazione all'elevato numero di concorrenti si potrà procedere alla esternalizzazione parziale o totale dell'espletamento della procedura concorsuale o a fare ricorso a supporto esterno qualificato nel rispetto delle norme di legge previste in materia. In tale caso, la Commissione è tenuta a validare gli esiti e le relative graduatorie stilate dai soggetti esterni affidatari

ART. 166 bis - Modalità di svolgimento dei lavori della Commissione e validità delle sedute

1. Il Presidente convoca la prima riunione della Commissione. Una volta insediatasi la Commissione accerta la regolarità della propria costituzione e che non esistono i casi di incompatibilità di cui all'articolo precedente esaminando l'elenco dei candidati ammessi anche con riserva al concorso, qualora previsti. Stabilisce quindi quanto segue:

1) il termine di conclusione del procedimento, che può essere prorogato con giustificazione collegiale della Commissione stessa e motivata relazione;

2) nei concorsi per esami o per titoli ed esami, la definizione delle caratteristiche di ciascuna prova d'esame, il punteggio massimo attribuibile ad ogni prova e i criteri di valutazione delle prove al fine di assegnare le valutazioni che saranno espresse in forma aritmetica;

3) nei concorsi per soli titoli determina i criteri di valutazione (nonché delle tipologie e categorie di titoli) in modo completo e analitico in conformità a quanto previsto nei bandi di concorso o più semplicemente richiamando i criteri contenuti nei bandi stessi;

4) le date delle prove (se previste) se non già indicate nel bando.

2. La Commissione procede quindi all'espletamento delle prove scritte e/o pratiche, alla loro correzione. Per i candidati risultati idonei alle prove scritte e/o pratiche, la Commissione procede quindi alla valutazione degli eventuali titoli dopo lo svolgimento delle prove scritte e/o pratiche ove previste e comunque prima della prova orale. Procede quindi all'espletamento della prova orale per i candidati che abbiano superato le precedenti prove. Al termine dei propri lavori, la Commissione forma la relativa graduatoria.

3. La Commissione espleta i propri lavori alla presenza di tutti i suoi componenti; soltanto per l'assistenza alle prove scritte e/o pratiche possono essere stabiliti da parte del Presidente dei turni fra i vari componenti, ad eccezione del Segretario che deve essere costantemente presente. Le operazioni concorsuali di carattere meramente istruttorio e preparatorio non impongono la presenza di tutti i componenti del collegio e possono avvenire sotto il controllo ed alla presenza soltanto di alcuni di essi o essere delegate ad un componente della commissione.

4. La Commissione delibera a maggioranza di voti e le votazioni avvengono in forma palese e contemporanea. Non è ammessa l'astensione. Il commissario che dissenta dalla maggioranza ha diritto di richiedere la verbalizzazione dei motivi del proprio dissenso.

5. Nel caso di votazioni non unanimi relativi alle prove (scritte/pratiche/orali) la valutazione finale è espressa dalla media dei voti attribuiti da ciascun commissario.

6. Delle sedute e delle operazioni in esse effettuate viene redatto verbale, a cura del Segretario, che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario stesso.

ART. 166 ter - Liquidazione dei compensi alla Commissione

1. Ai componenti effettivi e supplenti è corrisposta un'indennità di funzione proporzionale al numero dei candidati in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 23 marzo 1995, come modificato dal D.P.C.M. 8 maggio 1996 e ss.mm.ii. e comunque ad ogni altra disposizione normativa vigente.

2. Ai componenti dipendenti o responsabili di P.O. del Comune non spetta alcun compenso in virtù del generale principio di omnicomprensività sancito del D.lgs. 165/2001.

3. L'indennità è corrisposta in proporzione alle sedute alle quali i componenti effettivi e supplenti hanno partecipato.

4. Ai componenti della Commissione che non risiedono nel Comune è accordato, per la partecipazione a ciascuna seduta, il rimborso per le spese di viaggio effettivamente sostenute per recarsi dal luogo di residenza a quello di riunione della Commissione stessa e quelle di alloggio.

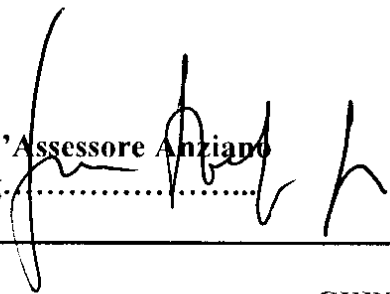
ART. 166 quater Approvazione degli atti della Commissione

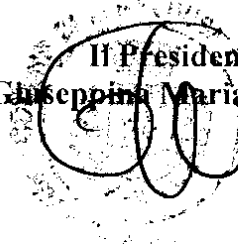
1. Ricevuti gli atti dalla Commissione il competente incaricato di funzioni dirigenziali in materia di organizzazione e gestione del personale, approva le operazioni concorsuali, dopo averne verificata la regolarità, previa rettifica degli errori materiali eventualmente riscontrati.

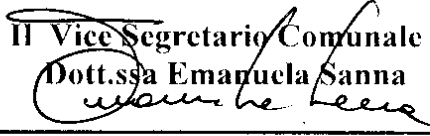
2. Il medesimo incaricato di funzioni dirigenziali, ove abbia riscontrato la presenza di illegittimità conseguenti a violazioni di legge, di regolamento o del bando di selezione, rinvia gli atti alla commissione esaminatrice, invitando il Presidente a riconvocare entro un termine prefissato la commissione stessa, affinché essa provveda alla eliminazione dei vizi riscontrati.

3. La determinazione di approvazione degli atti e delle operazioni concorsuali, unitamente alla graduatoria di merito, viene pubblicata all'albo pretorio informatico dell'Ente. Tale pubblicazione vale quale comunicazione agli interessati, anche ai fini di eventuali impugnative.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

L'Assessore Anziano
 Sig. 


 Il Presidente
 Giuseppina Maria Nicolini

Il Vice Segretario Comunale
 Dott.ssa Emanuela Sanna


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1 L.R. 44/91 s.m.i.)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno del 04/09/2014, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04/09/2014; al

Lampedusa li,

L'addetto
Barbera Pasquale

Il Segretario Comunale
.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio


ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il / /

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. n.44/91 s.m.i)

Lampedusa li, 04/09/2014.....;


 Il Segretario Comunale
